



CITTÀ DI SOGLIANO AL RUBICONE

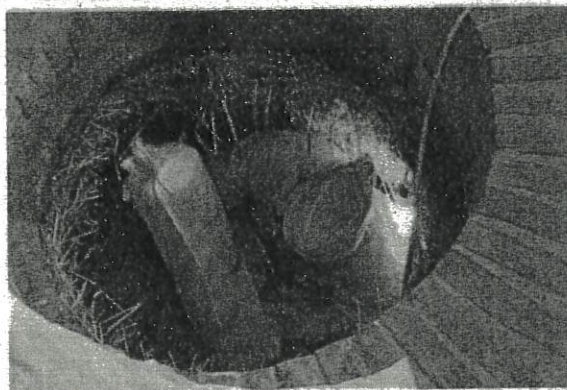
Provincia di Forlì – Cesena

Piazza della Repubblica n. 35 - 47030 Sogliano al Rubicone (FC)

Tel. 0541.817311 – Fax 0541.948866
Area Servizi Amministrativi e Demografici

segreteria@comune.sogliano.fc.it

Rassegna Stampa **20 – 26 Luglio 2026**

Sogliano al Rubicone**Visite guidate ai luoghi
dove nasce il formaggio di fossa Dop**

Fosse Aperte 2026: a Sogliano al Rubicone si rinnova il rito dell'infossatura, simbolo di una comunità. «Fosse Aperte 2026 - L'arte dell'infossatura», è una serie di appuntamenti che accompagnerà il pubblico alla scoperta dei luoghi dove prende vita il Formaggio di Fossa di Sogliano Dop, in preparazione alla 51ª Fiera del Formaggio di Fossa di Sogliano Dop, in programma il 22 e 29 novembre e il 6 dicembre 2026. Dalle 17 alle 19, i visitatori avranno l'opportunità di entrare nelle fosse e lasciarsi guidare dai maestri dell'infossatura in un percorso che unisce memoria, cultura e tradizione. L'ingresso è di 5 euro, degustazione inclusa, con prenotazione obbligatoria. Ad aprire il calendario sarà la Casa del Formaggio di Fossa, che accoglierà il pubblico sabato 25 e domenica 26, con un ulteriore appuntamento sabato 1º agosto. Le visite saranno accompagnate dalla degustazione dei formaggi in abbinamento ai vini della Cantina Muratori. Domenica 9 agosto presso le Antiche Fosse, degustazione dei propri formaggi accompagnati dai vini della Cantina Celli e venerdì 28 alle Fosse Brandinelli, dove il percorso si concluderà con l'abbinamento ai vini della Fattoria Zerbina.

e. p.

Cultura e Spettacoli

GLI SKUNK ANANSIE INAUGURANO QUESTA SERA "SOGLIANO SONICA" IN PIAZZA

Energia travolgente e testi profondi tra rock, punk, funk ed elettronica

Aprirà la serata la producer di Bristol Grove, domani arrivano Faccianuvola e il rapper italo-senegalese Fresh Mula

SOGLIANO
GIANNI ARFELLI

La quinta edizione di **Sogliano sonica** si svolge in piazza Matteotti di Sogliano al Rubicone il 22 e 23 luglio, nobilitata dalla presenza di un grande nome internazionale: gli **Skunk Anansie**. Il festival organizzato dall'associazione culturale **Retropop Live** schiera la band guidata dalla cantante **Skin** proprio in apertura, questa sera alle 21.00. La band londinese torna in Romagna per l'unica data in regione cavalcando l'onda creativa di "The painful truth", pubblicato lo scorso anno. Con un sound che fonde rock alternativo, punk, funk e influenze elettroniche, il gruppo ha conquistato un pubblico globale grazie a un'energia travolgente e testi profondi, spesso incentrati su temi sociali e politici, e arrivando a vendere oltre 5 milioni di copie in tutto il mondo. In larga parte per merito della personalità e del talento autorale della leader **Skin**, gli **Skunk Anansie** sono stati una delle più importanti band degli anni Novanta, con album di grandissimo successo come "Paranoid & sunburnt" (1995), "Stoosh" (1996) e "Post orgasmic chill" (1999), prima di sciogliersi nel 2000.

Grazie a dati di vendita e presenze in classifica, il quartetto figura nel "Guinness world record" come gruppo di maggior successo della seconda metà del ventesimo secolo. Si sono riformati nel 2009, ma non hanno più raggiunto i livelli artistici e di popolarità precedenti; **Skin** ha portato avanti parallelamente una carriera solista come cantante, autrice, personaggio televisivo (anche come giudice di "XFactor" in Italia) e personalità politica.

Aprirà la serata la producer e vocalist di Bristol **Grove**, che si sta ritagliando uno spazio nella scena underground britannica grazie a un approccio "fai da te" con urgenza, spirito di ribellione ed energia creativa allo stato puro.

Giovedì 23 luglio alle 21.00 sul palco due rappresentanti della giovane generazione di artisti in ascesa: il cantautore e produttore classe 2002 **faccianuvola** (che non usa mai le maiuscole) e il rapper italo-senegalese **Fresh Mula**.

Faccianuvola, nome d'arte di **Alessandro Feruda**, è un artista che fonde cantautorato e musica elettronica, in grado di interpretare i sentimenti e le emozioni del pubblico più giovane. Il suo ultimo album è "il dolce ri-

cordo della nostra disperata gioventù", che lo conferma come uno dei prospetti più interessanti dell'hyperpop nostrano.

Fresh Mula è un «ponte tra mondi, lingue e culture», con una visione artistica che fonde hip hop, jazz, cultura afro e un'estetica internazionale. Sul palco ha un'energia inconfondibile, elegante, grintosa e profondamente radicata nell'identità. Ha collaborato con figure chiave della scena hip hop italiana tra cui **Nitro**, **Dani Faiv**, **Tony Boye** e **18k**, e ricevuto elogi da figure internazionali di riferimento come **Pharrell Williams** e **Sza**.

www.retropoplive.it



faccianuvola (che non usa mai le maiuscole)
In alto la band Skunk Anansie guidata dalla cantante Skin

Valle del Rubicone

Comunità sarda, la sindaca di Sogliano fa chiarezza

Quanto al comunicato stampa diffuso nei giorni scorsi relativo al saluto istituzionale rivolto al comandante dei Carabinieri Toni Piacitelli, la sindaca Tania Bocchini precisa: «Non è mai stata intenzione di questa Amministrazione associare la Sardegna o la comunità sarda a fenomeni criminali. La formulazione utilizzata nel precedente testo è un errore, poiché quel passaggio non rispecchia in alcun modo il nostro pensiero né i valori della nostra comunità. La comunità sarda è parte integrante e preziosa della storia di Sogliano. Tante famiglie, con il loro lavoro e il loro impegno quotidiano, hanno contribuito in modo determinante alla crescita del territorio e allo sviluppo di eccellenze che ci rendono noti in tutto il mondo, come la filiera legata al Formaggio di Fossa di Sogliano Dop. A tutti loro va la nostra stima e il nostro ringraziamento».

Estate



10ZIONI DA VIVERE - Mercoledì 22 Luglio 2026

SOGLIANO AL RUBICONE

Il punk rock di Skin scuote Sonica: sul palco gli Skunk Anansie



È una delle voci più riconoscibili del rock contemporaneo: Skin sarà la protagonista assoluta della quinta lineup di Sogliano Sonica. Il festival di Sogliano al Rubicone, organizzato dall'associazione culturale Retropop Live, quest'anno anticipa le sue date al mese di luglio, proponendo come di consueto una programmazione mista tra artisti nazionali e grandi ospiti internazionali. L'appuntamento è per oggi e domani, sempre nella suggestiva cornice di piazza Matteotti, con protagonisti **Skunk Anansie**, faccianuvola e Fresh Mula. Si parte oggi col ritorno in Romagna per l'unico concerto in regione di una delle più amate band di rock alternativo degli anni '90. Opening act della serata sarà Grove, producer e vocalist di Bristol già icona dell'underground.



☎ 335 8375111
✉ info@frinimarcopontaggi.it

VALLE RUBICONE



☎ 335 8375111
✉ info@frinimarcopontaggi.it

SOGLIANO

Fosse aperte: l'arte dell'infossatura un rito che si tramanda da generazioni

Per la prima volta viene permesso al pubblico di andare nei luoghi dove nasce il formaggio locale

SOGLIANO

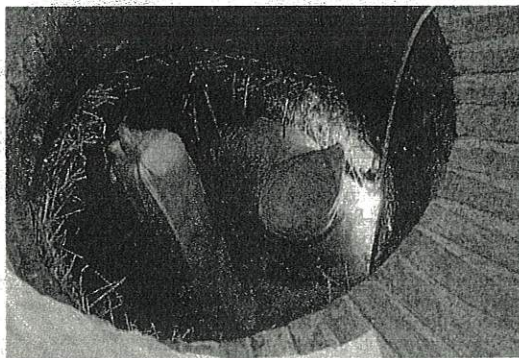
GIORGIO MAGNANI

Fosse aperte anche d'estate: novità a Sogliano. Occasione turistica e divulgativa che scatta domani e domenica, dal titolo "Fosse aperte - l'arte dell'infossatura".

Tradizione senza più veli

In questo periodo a Sogliano si rinnova il rito dell'infossatura del formaggio, una tradizione che attraversa i secoli senza perdere valore e fascino. La novità è che quest'anno per la prima volta con "Fosse Aperte 2026", si permette al pubblico di andare alla scoperta dei luoghi dove prende vita il Fossa di Sogliano dop, in vista della 51ª Fiera del formaggio di Fossa (22 e 29 novembre e 6 di-

cembre). Un'esperienza altrimenti impossibile da vivere, che al tempo stesso è un momento di approfondimento sulla pratica di infossatura e sulla cultura del territorio. Com'è nato il formaggio di Fossa? Perché si infossa ad agosto? Perché l'infossatura dura sempre tre mesi? In tempi passati, in concomitanza con una popolare fiera del bestiame che si teneva il primo giovedì di agosto, a Sogliano confluivano un gran numero di persone a consegnare i propri formaggi da infossare, che poi sarebbero tornati a riprendere dopo tre mesi, il 25 di novembre, giorno di Santa Caterina. Ora in un calendario, tra luglio e agosto, dalle 17 alle 19, i visitatori avranno l'opportunità di entrare nelle fosse e conoscere da vici-



L'infossatura

no un'antica pratica tramandata di generazione in generazione.

Calendario delle aperture

"Fosse aperte" è un invito a entrare e comprendere il valore di un rito rimasto immutato nel tempo. Gli infossatori accoglieranno gli interessati con una degustazione di formaggio di Fossa e vini pre-

giati al costo di 5 euro (prenotazione obbligatoria). Ad aprire il calendario sarà la Casa del Formaggio di Fossa, che accoglierà il pubblico domani e domenica, oltre a sabato 1º agosto. Le visite saranno accompagnate dalla degustazione di Fossa in abbinamento ai vini della Cantina Muratori di Borghi. Altri due appuntamenti

sono previsti domenica 9 agosto presso le Antiche Fosse, con degustazione dei propri formaggi accompagnati dai vini della Cantina Celli di Bertinoro, e venerdì 28 agosto alle Fosse Brandinelli, con l'abbinamento ai vini della Fattoria Zerbina di Faenza.

L'entusiasmo degli Infossatori

«C'è un gran numero di appassionati che ci chiede se sia possibile assistere all'infossatura - rivela Francesco Rossini -. Questa iniziativa vuole per la prima volta sopprimere a questa richiesta, e non vedo l'ora di passare un paio d'ore con persone che non solo vogliono vivere un'esperienza unica, concedendosi un aperitivo speciale con il nostro Formaggio di Fossa e con i vini della nostra terra». «Ho aderito con entusiasmo all'iniziativa - aggiunge Antonio Gualtieri - è un'occasione di promozione del nostro territorio in un periodo dove la Riviera è piena di turisti, ma alcuni desiderano conoscere anche l'entroterra».

Valle del Rubicone

Savign

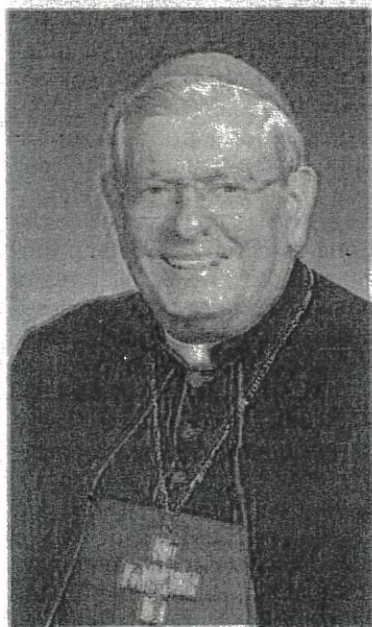
I
del T
sp

dedicato a

Nel ricordo di Pietro Sambì a 15 anni dalla scomparsa

Domenica Sogliano si riunisce nella chiesa di San Lorenzo per celebrare l'ex nunzio apostolico negli Usa, l'eredità nel centro studi a lui dedicato

Domenica, con una messa, alle 11, nella chiesa di San Lorenzo, Sogliano e tutta la Valle del Rubicone ricorderanno il 15° anniversario della morte di monsignore Pietro Sambì, scomparso a Baltimora il 27 luglio 2011, dopo che nel dicembre 2005 era stato nominato, da Papa Benedetto XVI, arcivescovo titolare di Belcastro, nunzio apostolico negli Stati Uniti d'America e presso l'Osservatorio degli Stati Americani. Sambì aveva lasciato in eredità al Vaticano la sua casa di Sogliano dove tornava ogni anno per riposarsi. Il Comune l'aveva acquistata dal Vaticano per 250mila euro e due anni e mezzo fa erano iniziati i lavori di ristrutturazione, ultimati nel 2021. È stata inaugurata il 1 agosto dello stesso anno. Una casa che per Sogliano rappresenta un punto di riferimento e ricordo di monsignore Pietro Sambì e le innumerevoli iniziative di Pace, che lui nella sua vita ha portato in porto con successo. La riqualificazione e sistemazione di 'Casa Sambì' è costata 413mila euro a carico del comune. Nella casa c'è l'archivio storico dello stesso Sambì, lasciato in eredità al comune con una quantità enorme di documenti e libri. **Obiettivo** del Comune, come voluto dall'ex sindaco Quintino



Monsignore Pietro Sambì

Sabattini, è stato quello di realizzare un centro internazionale di pace consultabile e messo a disposizione di scuole, studenti, studiosi e ricercatori e realizzare anche periodiche conferenze sul tema della pace.

Fra le tante proposte c'è anche quella di trasferire a Casa Sambì l'archivio parrocchiale. Monsignore Pietro Sambì era soprannominato 'pellegrino della pace'. È stato in Camerun, Gerusalemme, Cuba, Algeria, Nicaragua, Belgio, India, Burundi, Indonesia e Terra Santa, ultima sua

missione durata sette anni e mezzo, prima di quella americana. Sarebbe dovuto tornare in Italia nel settembre 2011, perché nel concistoro Papa Benedetto XVI lo avrebbe nominato cardinale. Invece poco prima tornò, purtroppo, dentro una bara, trasportata dall'aereo personale del presidente americano Obama a dimostrazione dell'altissima credibilità e considerazione che aveva negli States.

Padre Ibrahim Faltas della custodia della Terra Santa dal 2004, quando ancora c'era Sambì, quasi tutti gli anni arriva a Sogliano: «Noi monsignore Pietro Sambì lo portiamo sempre nel cuore perché è stato un uomo forte che capiva bene anche la situazione reale della gente di tutta la Terra Santa. Lui era una sicurezza per la gente. Quando c'era lui tutti erano tranquilli perché dietro di loro avevano un uomo forte e potevano dormire sonni tranquilli». E a Sogliano la sua mancanza è ancora forte. Manca quel prete di campagna, di cui non aveva mai perso i sapori e gli odori, che stava per diventare cardinale, ma amava anche giocare a carte al bar, la cena a base di lumache con gli amici, riunire ogni anno quella che lui chiamava 'la tribù dei Sambì' con tutto il grande parentado.

Ermanno Pasolini

Valle del Rubicone

Unione Rubicone e Mare, la Uil attacca

Il sindacato sul futuro dell'ente: «Non è la formula a non funzionare, ma la mancanza di una visione strategica dei Comuni»

Si è riaperto il dibattito sull'Unione Rubicone e Mare. Il punto sempre lo stesso: continuare o chiudere? Dal mondo del lavoro alle categorie economiche, fino alla cittadinanza, arrivano segnali su servizi che spesso viaggiano a velocità diverse da un Comune all'altro, oneri crescenti a fronte di prestazioni che non migliorano di pari passo, regole che cambiano a seconda di dove ci si trova. Sulla vicenda, rilanciata dalla Confindustria del Rubicone, interviene la Uil di Cesena e la Uil Fp Cesena: «Noi osserviamo questo dibattito da una postazione precisa: quella di chi rappresenta le persone che l'Unione fanno funzionare ogni giorno. Ed è da lì che possiamo dire con chiarezza dove nasce il problema: non nella formula 'Unione' in sé, ma nella scelta politica che ancora manca. La vastità del territorio e l'eterogeneità dei Comuni che lo compongono, dalla collina alla costa, rendono complessa la gestione integrata dei servizi: su questo nessuno discute. Quello che non si può più accettare è la



Tutti i sindaci dei Comuni dell'Unione Rubicone e Mare

contraddizione che si ripete a ogni passaggio chiave: a parole si dichiara di voler far funzionare l'Unione, nei fatti la si lascia sola proprio quando servirebbe una spinta comune. Meccanismi come lo sblocca fondi o le assunzioni di personale restano lettera morta se i singoli Comuni non credono davvero sulle potenzialità dell'Unione. L'Unione resta con le mani legate, e a pagarne il conto sono i servizi, talvolta trasferiti e poi reinvestiti-

ne in quell'ufficio, saltano corsi, assunzioni, mobilità, progressioni di carriera, cioè saltano gli strumenti con cui l'Unione dovrebbe rispondere a tutto il resto».

Poi la Uil fa le richieste ai nove sindaci dell'Unione Rubicone e Mare: «Come Uil chiediamo loro di mettere nero su bianco un vero piano di rilancio dell'ente, che parta dal potenziamento del personale e da sedi adeguate, ma che sappia anche parlare a chi, da altri tavoli, sta ponendo domande non troppo diverse dalle nostre. Se la diagnosi comincia a coincidere, non c'è ragione per non condividere anche il percorso: la Uil di Cesena è pronta a un confronto aperto con chiunque, istituzioni, categorie economiche, corpo sociale, tutti coloro che hanno a cuore un'Unione che funzioni davvero, e non soltanto sulla carta. Il futuro dei servizi pubblici, la tenuta del tessuto economico e la tutela di chi lavora non sono tre partite separate: sono la stessa partita, e non può più essere rinviata».

Ermanno Pasolini